

PROGRAMMA SEMINARIALE E CONVEGNISTICO

Agg: 23/2/2015

Bioeconomia - Dall'Agricoltura, per l'Agricoltura

Un programma di appuntamenti per trovare nuove soluzioni, nuove connessioni e nuove idee per produrre business tra le filiere dell'agricoltura, della chimica verde e dell'industria alimentare

Uno dei molti aspetti della Bioeconomia è l'uso sostenibile di **risorse rinnovabili** e la loro trasformazione, attraverso **tecniche innovative**, in prodotti ed energia che coinvolgono numerosi settori: dall'agricoltura e allevamento all'agroalimentare, dal settore industriale a quello energetico, fino alle biotecnologie.

Si tratta di un processo produttivo che in Europa genera un fatturato di **circa 2000 miliardi** di Euro e da lavoro a **22 milioni di persone** (Fonte Commissione Europea 2012) ed il cui sviluppo è considerato strategico anche nelle politiche di espansione dell'Unione europea (con strumenti come il programma Horizon 2020) e di molti Paesi nel mondo.

Fulcro di questa svolta epocale nelle produzioni è **l'agricoltura**.

CremonaFiere interpreta questo nuovo trend planetario e, grazie alla propria riconosciuta esperienza nel settore agricolo e allevatorio, agroalimentare e delle energie rinnovabili, affianca alla consolidata proposta di Bioenergy Italy, due nuove iniziative: **Food Waste Management Conference** e **Green Chemistry Conference and Exhibition**.

Si tratta del naturale completamento di una proposta espositiva innovativa che vede **nell'Integrazione delle filiere** (produttiva ed energetica, food e non food) lo snodo fondamentale attraverso il quale **agricoltura** e **industria agroalimentare** potranno contribuire allo sviluppo sostenibile creando nuove opportunità di lavoro e rilanciando la competitività del settore primario e della trasformazione.

Mercoledì 25 Febbraio 2015

Ore 10.00 – 13.00 Sala Stradivari

Convegno introduttivo

Bioeconomia

Dall'Agricoltura, per l'Agricoltura

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International, Legambiente, Chimica Verde Bionet

Obiettivo:

Il ruolo fondamentale del settore primario verso le nuove realtà disegnate dalla bioeconomia sarà al centro di un dibattito condotto alla presenza di alcuni dei protagonisti internazionali della bioeconomia su alcuni temi chiave come sviluppo di nuove tecnologie e processi produttivi, nuovi mercati e aumento di competitività.

La **Bioeconomia** è considerata dai governi di Europa, Stati Uniti e Cina Popolare la via maestra per garantire alle future generazioni sviluppo sostenibile, sicurezza alimentare e minore dipendenza dalle fonti fossili di energia.

L'occasione sarà la presentazione del libro "Bioeconomia" di **Beppe Croce, Stefano Ciafani e Luca Lazzeri** e la consegna del **Premio Chimica Verde** con il coordinamento di **Sofia Mannelli**, *presidente Chimica Verde bionet* e **Daniele Colombo**, *Presidente Cluster Chimica Verde Lombardia*.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, allevatori, tecnici dell'agricoltura, tecnici tecnologi e manager dell'industria agroalimentare, produttori e installatori di impianti, amministratori pubblici, certificatori, ricercatori, consulenti

Invitati a partecipare:

- **Daniel Ku**, *National Taipei University of Technology*
- **Edward Hodgson**, *Climate-KIC*
- **Giulia Gregori**, *segretario Cluster nazionale SPRING*
- **Francesco Ferrante**, *vicepresidente Kyoto Club*
- **David Chiaramonti**, *IEA Bioenergies*
- **Vito Pignatelli**, *presidente Itabia*
- **Vittorio Cogliati Dezza**, *presidente Legambiente*

a seguire **Premio Chimica Verde Innovazione** presentano **Sofia Mannelli**, *presidente Chimica Verde bionet* e **Daniele Colombo**, *presidente Cluster Chimica Verde Lombardia*

Ore 14.30 – 17.30 Sala Guarneri del Gesù

Seminario

La chimica verde e la cosmesi

Organizzazione: *CremonaFiere, DLG International, Chimica Verde Bionet e Legambiente*

Obiettivo:

I residui agricoli e agroindustriali italiani – 12 Mton annue (fonte: Gruppo Ricicla di Milano) – sono una miniera di sostanze che avrebbero un elevato valore di mercato, ma che oggi vengono in genere smaltite come rifiuti o al massimo destinate a uso energetico. Molte di queste sostanze – *siero di latte, licopeni dalle bucce di pomodoro, polifenoli dalla sansa di olive ecc.* – hanno un elevato valore nutrizionale e salutistico e **possono fornire basi naturali per la cosmesi**. Un'altra fonte di molecole naturali ad alto valore aggiunto sono le microalghe. Verranno presentate alcune esperienze di aziende italiane nell'estrazione di queste sostanze dalle biomasse vegetali e nella formulazione di biocosmetici.

L'evento si rivolge a:

Imprese agricole, tecnici dell'agricoltura, tecnici dell'industria agroalimentare, imprese operanti nello sviluppo delle biotecnologie, aziende farmaceutiche, produttori di principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica, aziende cosmetiche, produttori materie prime per industria cosmetica e farmaceutica, ricercatori e Istituzioni

Invitati a partecipare:

- La cosmesi naturale: lo sviluppo internazionale
Peter Malaise, *Meta-Consort*
- La preparazione di ingredienti bioattivi "verdi" ad alto valore aggiunto e a basso costo, ottenuti da scarti dell'industria agro-alimentare
Carla Villa, *Università degli Studi di Genova*
- Materie prime-seconde da processi dell'industria alimentare
Mariella Bleve, *EticHub*
- La chimica verde nelle confezioni per la cosmesi: dai vasetti alle etichette adesive eco-compatibili.
Marco Benedetti, *Chimica Verde Bionet*
- La certificazione della cosmesi naturale
Alessandro Spadoni - *Responsabile Sviluppo e Promozione cosmesi e detergenza ICEA, Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale*
- Le politiche di sviluppo in Italia e il progetto Expo
Elio Mignini - *Direttore Generale SICC – Società italiana chimica e scienza cosmetologiche*
Fabrizio Zago, *Assust e resp. cosmesi Chimica Verde*

Ore 14.30 – 17.30 Sala Stradivari

Convegno

Economia circolare applicata all'impresa agricola

Organizzazione: CremonaFiere e Libera Associazione Agricoltori Cremonesi Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e Rete d'impresa- Cremona 2050

Obiettivo:

La definizione di "economia" circolare" prevede che le stesse risorse vengano impiegate più volte, attraverso il riutilizzo e il riciclo, con conseguenti notevoli guadagni in efficienza e sostenibilità ambientale.

L'agricoltura ha un ruolo rilevante nell'attuazione di questo approccio economico ed è chiamata ad applicare nuovi modelli business ottimizzando l'utilizzo e il riutilizzo delle risorse. La prospettiva di utilizzare i residui derivanti dalle attività di raccolta o di gestione zootecnica e i sottoprodotti derivanti dalla trasformazione come materie prime per altre attività è promettente e costituisce una reale opportunità di sviluppo e gestione efficiente di processi e prodotti alternativi, come pure di accesso a nuovi mercati.

Infatti in un numero crescente di settori industriali - attraverso uno stretto legame con il mondo agricolo - possono essere utilizzate biomasse provenienti da colture dedicate in grado di produrre già nella pianta molecole complesse per una utilizzazione pressoché diretta nel settore no food. Le potenzialità economiche di queste nuove opportunità colturali sono inoltre rafforzate dall'applicabilità anche in terreni marginali o abbandonati conferendo alla loro produzione nuovo valore aggiunto per un mercato sempre più orientato alla sostenibilità ed alla efficienza. Durante il seminario saranno proposti e analizzati casi di studio in grado di evidenziare concreti elementi utili alla valutazione della redditività di queste scelte imprenditoriali.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, allevatori, industrie di chimica fine e biotecnologie, istituzioni e associazioni

Programma

- Saluti e introduzione
Pierluigi Filippini, Presidente Libera Associazione Agricoltori Cremonesi
- Horizon 2020 ed economia circolare
Susanna Larocca, Rete d'impresa Cremona 2050
- Finanziamento di progetti sull'economia circolare
Stefano Toffanin, Euris
- Progetto Life. Esempio di economia circolare applicata in agricoltura
Giacomo Pirlo, Consiglio per la Ricerca in Agricoltura – Porcellasco

Conclusioni

Carlo Malvezzi, Consiglio Regionale Lombardo

Massimiliano Salini, Europarlamentare

Moderatore

Ildebrando Bonacini, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

Ore 14.30 – 17.30 Sala Amati

Seminario

Biolubrificanti: buone pratiche ed esempi concreti

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International e Chimica Verde Bionet

Obiettivo

Nel mondo si consumano mediamente 16 milioni di tonnellate di oli e grassi di origine sintetica o minerale: veri cocktail di idrocarburi spesso utilizzati in modo nocivo per l'ambiente e gli stessi operatori.

Almeno il **90% dei lubrificanti** attualmente utilizzati potrebbe essere **sostituito da prodotti a base di oli vegetali**, facilmente biodegradabili e di ridotta tossicità.

I **biolubrificanti** si **stanno diffondendo** in Europa: in Germania, dove opera il più grande fornitore mondiale di lubrificanti indipendente dall'industria petrolifera, i biolubrificanti hanno già raggiunto una quota di mercato del 15%. Anche l'Italia vanta alcune esperienze di notevole interesse come i prodotti a base di olio vegetale per sostituire gli oli minerali come ad esempio i prodotti derivati da residui agricoli e agroalimentari. Anche il **seme di girasole** alto oleico è diventato materia prima fondamentale di una nuova linea di biolubrificanti e grassi di prossima commercializzazione e destinata all'utilizzo nei mezzi agricoli.

Si prospettano quindi nuove opportunità di integrazione al reddito per l'impresa agricola grazie alla possibilità di avvicinare i cereali con le colture oleaginose anche per usi industriali.

L'evento si rivolge a:

Imprese agricole, tecnici dell'agricoltura, tecnici dell'industria agroalimentare, imprese operanti nello sviluppo delle biotecnologie, produttori e distributori detergenti per l'industria e la casa, produttori di lubrificanti, ricercatori e Istituzioni.

Invitati a partecipare:

- **Paolo Bondioli**, *Innovhub– Stazioni Sperimentali Industria Divisione SSOG*
- **Luigi Capuzzi**, *Novamont*
- **Gianni Rizzuto** *Foundrychem*
- **Riccardo Pedriali**, *Rete CR 2050*
- **Alessandro Qualtorto**, *Fuchs Lubrificants*

Coordina **Luca Lazzeri**, *CRA-CIN Bologna*

Giovedì 26 Febbraio 2015

Ore 10.00 – 12.30 e 14.30 – 17.30 Sala Guarneri

Workshop

V° Food Bioenergy

Organizzazione: CremonaFiere e DLG International. In collaborazione con AITA Associazione Italiana Tecnologia Alimentare. Con il patrocinio dell'Agencia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Federalimentare.

In collaborazione con FABbiogas.

Obiettivo:

Con oltre 12 milioni di tonnellate prodotte solo in Italia, i residui e i sottoprodotti della lavorazione agro-industriale sono una preziosa opportunità di reddito grazie alla loro attitudine a diventare fonte di biomassa e materia prima sia per la produzione energetica sia per produrre nuovi ingredienti e materiali. Un settore di grande potenzialità che necessita di una informazione completa e competente.

L'evento si rivolge a:

Tecnici, tecnologi e manager dell'industria alimentare e mangimistica, manager della Grande Distribuzione, produttori e installatori di impianti, manutentori e tecnici impiantisti, amministratori pubblici, certificatori, ricercatori, consulenti

Prima Sessione

Ore 10.00 – 12.30

Conversione energetica delle biomasse: stato dell'arte e aggiornamenti normativi

Durante la prima sessione propedeutica e di aggiornamento per l'intero comparto saranno affrontati alcuni temi strategici per l'inquadramento del settore: un'utile opportunità per gli operatori di conoscere – anche attraverso casi di studio le dinamiche riguardante lo stato dell'arte, la normativa, i potenziali sviluppi, le problematiche di questo settore industriale caratterizzato da nuovi *input* che riguardano anche la progettazione degli impianti e dei processi produttivi.

Interventi:

- Aggiornamenti sullo stato dell'arte e sull'attuale convenienza legata alla conversione energetica delle biomasse
Giacobbe Braccio, Enea
- Biogas, passato e futuro tra sostenibilità ambientale, economia e sociale
Fabrizio Adani, Università di Milano
- L'attuale efficienza energetica per la competitività dell'industria alimentare
Massimiliano Boccardelli, Federalimentare
- L'incentivo dei certificati bianchi: esempi realizzativi
Enrico Biele, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (FIRE)

Seconda Sessione

Ore 14.30 – 17.30

L'utilizzo degli scarti della lavorazione agro-industriale per fini energetici, per la produzione di nuove materie prime e/o d'ingredienti.

Sarà discusso, con numerose testimonianze di operatori, esempi, soluzioni, strumenti di marketing e di valorizzazione il particolarmente ricco e variegato stato dell'arte riguardante la possibilità concreta d'impiego degli scarti della lavorazione agro-industriale come fonte energetica o per la produzione di nuove materie prime: da scarti industriali a soluzioni energetiche, nuove materie prime e/o ingredienti per l'industria alimentare o mangimistica.

Interventi:

- Produzione di bio-plastiche da scarti vegetali
Luca Ceseracciu, Istituto Italiano di Tecnologia, Genova

- Estrazione di ingredienti per l'industria alimentare e cosmetica dagli scarti del pomodoro da industria
Giovanna Poli, SSICA, Parma
- La promozione dell'utilizzo dei sottoprodotti dell'industria alimentare Europea per la produzione di biogas: il progetto FABbiogas
Maurizio Notarfonso, Federalimentare
- Idoneità dei sotto-prodotti (vegetali e animali) per la produzione di biogas e biometano
Lorella Rossi, CRPA; Reggio Emilia
- Produzione di fertilizzanti e ammendanti mediante la gestione innovativa del digestato
Angelo Lomonaco, consulente agronomico
- Valutazione della gestione e del trattamento di scarti della grande distribuzione: analisi del potenziale metanigeno (BMP)
Isabella Pecorini, Università di Firenze

Ore 10.00 – 12.30 Sala Amati

Seminario

Biometano e chimica verde: il biogas dopo gli incentivi

Premiazione "Premio Best Practices"

Organizzazione: CremonaFiere, Chimica Verde Bionet e Legambiente

Obiettivo:

Un nuovo mercato per il biometano di origine agricola si prospetta per i possessori di impianti a biogas. Infatti il decreto interministeriale che consentirà l'immissione in rete di metano (smart grid) derivante da biogas e la sua distribuzione anche per l'autotrazione a breve sarà operativo: solo nell'autotrazione – l'Italia è il Paese europeo con più mezzi a metano - questo può rappresentare una notevole possibilità di integrazione al reddito delle imprese agricole. Durante il seminario verranno illustrati casi di applicazione concreta che consentono il possibile sviluppo di un business dotato di una propria redditività al di là dei contributi sinora previsti per il settore biogas.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, allevatori, società di distribuzione gas, società di distribuzione carburanti per autotrazione, produttori di impianti, amministratori pubblici, operatori nel settore delle energie rinnovabili, consulenti

Programma

- La fase idrolitica come pretrattamento delle biomasse di scarto
Sergio Piccinini, CRPA
- Valorizzazione di effluenti per la produzione di biomolecole e biomasse microbiche
Laura Bardi, CRA
- Prodotti a valore aggiunto dal digestato
Fabrizio Adani, Gruppo Ricicla
- Recupero e impieghi della produzione di CO2 dalla produzione di metano
Fabrizio Sibilla, Krajeve GmbH
- Prospettive di reddito per l'azienda agricola
Stefano Bozzetto, Comitato Scientifico CIB Consorzio Italiano Biogas

Alle ore 13.00: **Premio Bioenergy Best Practices 2015 e Premio TESI di Laurea e Dottorato BioEnergy 2015**

Ore 10.00 – 12.30 Sala Stradivari

Seminario

Le pratiche agricole sostenibili in campo e in serra: mezzi tecnici, consumi idrici e pacciamatura

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi, Chimica Verde Bionet

Obiettivo

L'agricoltura sostenibile mira a garantire la redditività del settore primario conservando le risorse naturali per soddisfare le esigenze future: una componente essenziale della transizione dell'impresa agricola verso la bioeconomia.

Per questo assumono un ruolo di primo piano le pratiche agricole corrette che possano ottimizzare le diverse fasi del processo produttivo trasformando costi e sprechi in concreti vantaggi economici. L'uso dei materiali plastici, unitamente al consumo idrico, rappresentano, ad esempio, importanti centri di spesa

Il diffuso impiego delle materie plastiche in molteplici applicazioni agricole causa un elevato volume di rifiuti plastici con elevati costi di smaltimento: film di pacciamatura, teli di copertura delle serre e contenitori di agrofarmaci sono solo alcune delle tipologie plastiche delle circa 350.000 ton di plastica consumate nell'agricoltura italiana, un terzo dell'intero consumo europeo del settore. L'agricoltura è però pronta per l'utilizzo di bioplastiche di origine vegetale in grado di trasformare un costo in un pregiato ammendante di materia organica.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, Allevatori, Ortoflorovivaisti, Produttori di fertilizzanti, Contoterzisti, Energy Manager, Produttori di mezzi tecnici, associazioni e istituzioni

Interventi:

Ore 10.00 -11,15

Plastiche in agricoltura

- Presentazione risultati Indagine sui consumi di film plastici nell'agricoltura italiana
Beppe Croce, direttore Chimica Verde bionet
- Le nuove politiche dei PSR sui consumi di plastica
Sofia Mannelli, presidente Chimica Verde bionet
- L'alternativa dei bioteli pacciamanti: costi e benefici
Sara Guerrini, Novamont
- L'esperienza "Cascina Pulita"
Anselmo Montermini, Direttore Consorzio Fitosanitario Reggio Emilia e Modena
- Progetto Rifiuti Zero
Giovanni Tommasi, "Cascina Pulita"

Ore 11,15 – 12,00

Acqua

- Fertirrigazione sotterranea del mais seminato su sodo
Marco Acutis, Università degli studi di Milano
- Apporti idrici alle colture di campo: l'esperienza Romagnoli sulla patata
Guglielmo Donadello, Legambiente Agricoltura Italiana di Qualità

Discussione

Ore 12,00 – 13,00

Mezzi Tecnici

- L'evoluzione del settore: il caso dei biofumiganti
Luca Lazzeri, CRA CIN Bologna
- I corroboranti
Carlo Bazzocchi, FIRAB – Fondazione per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica.

Altri casi di successo

Discussione

Ore 11.00 – 11.45 Area Workshop

Workshop

Premiscele e ottimizzazione della miscelazione negli impianti a biogas

Organizzazione: Pumpenfabrik Wangen GmbH

Ore 16.30 Area Workshop

Presentazione

Lecture del vincitore del Premio Tesi di Laurea e Dottorato di Ricerca Bioenergy 2015

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International, Chimica Verde Bionet e Legambiente

Ore 12.00 – 12.45 Area Workshop

Cerimonia di Premiazione

Targa Beltrami

Organizzazione: CremonaFiere e Comizio Agrario di Cremona "Girolamo Beltrami"

Tecnologie innovative per l'agricoltura e le fonti rinnovabili: un binomio che funziona e trova la sua consacrazione nell'assegnazione del premio Targa Beltrami. Il riconoscimento per i prodotti a più alto grado di innovazione che premia le aziende che credono nelle innovazioni tecniche e nella ricerca dell'allevamento bovino, delle colture vegetali e della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ore 14.30 – 17.30 Sala Stradivari

Seminario

Valorizzazione della pollina:

produzione di energia, estrazione di fosforo e abbattimento dei nitrati

Organizzazione: CremonaFiere e DLG International

Obbiettivo

Lo sfruttamento della pollina a fini energetici può rappresentare una importante voce nel conto economico di una azienda avicola. Dalla termovalorizzazione dell'effluente possono infatti emergere altri vantaggi in termini di più facile attuazione della "direttiva nitrati" e produzione di materiali ad alto valore aggiunto come il fosforo. Questo elemento, ampiamente utilizzato nei concimi e nei mangimi, è una risorsa che non può essere sostituita: le riserve limitate e la disponibilità degli approvvigionamenti futuri di fosforo nell'Unione europea e nel mondo contribuiscono a considerare il recupero del minerale dalla pollina come un'interessante integrazione al reddito aziendale.

Durante il seminario, accanto ai principali aspetti tecnici, verranno illustrati concreti esempi di attuazione anche di livello internazionale.

L'evento si rivolge a:

Allevatori avicoli, produttori di impianti, amministratori pubblici, ricercatori

Programma

Coordinatore: **Emilio Olzi**, *Presidente Ordine dei Veterinari di Cremona*

- Stato dell'arte e aggiornamenti scientifici
Sergio Piccinini, *Responsabile Settore Ambiente CRPA*
- Illustrazione di alcuni casi pratici di applicazione di tecnologia
a cura di alcuni proprietari/gestori di aziende/impianti
- Illustrazione di un caso estero,
Alessandro Scolari, *veterinario*

Ore 14.30 – 15.15 Area workshop

Workshop

I fornitori di servizi energetici

Organizzazione: FIRE Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

Obbiettivo:

Il mercato italiano dell'energia richiede una sempre maggiore efficienza degli impianti di produzione e una nuova consapevolezza nel consumo finale. L'Energy Manager è chiamato a operare in un contesto che, oltre ai compiti previsti dalla legge, esige nuove competenze multidisciplinari per figure professionali che devono essere riconoscibili con strumenti alla portata di ogni azienda: in questo anche l'ulteriore figura dell'Esperto in Gestione dell'Energia e il crescente ruolo delle Energy Service Company (ESCO) indicano il ruolo strategico che l'efficienza energetica ha acquisito nelle valutazioni economiche aziendali.

A Bioenergy Italy il punto il punto della situazione alla luce dei provvedimenti legislativi e normativi nazionali ed europei.

L'evento si rivolge a:

Periti Industriali, Ingegneri, Enti Pubblici, Liberi professionisti

Ore 14.30 – 17.30 Sala Amati

Seminario

Rifiuti e sottoprodotti in agricoltura: gestione e servizi

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International e Libera Associazione Agricoltori Cremonesi

Obiettivo

La gestione dei rifiuti nell'azienda agricola incide significativamente sui conti economici e quindi sulla redditività. Estremamente importante è quindi un'adeguata conoscenza della normativa sullo smaltimento, anche dei rifiuti speciali, prodotti e sulle opportunità offerte dal mercato in materia di servizi dedicati e convenzioni economiche.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, allevatori, contoterzisti, aziende per la raccolta e lo smaltimento rifiuti e associazioni

Programma

- Saluti e introduzione al tema
Pierluigi Filippini, *Presidente Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*
- La gestione dei rifiuti nelle aziende agricole alla luce della nuova normativa: quali semplificazioni
Donato Rotundo, *Responsabile ambiente Confagricoltura*
- Classificazione dei sottoprodotti e loro utilizzazione in agricoltura
Sofia Mannelli, *Presidente Chimica Verde Bionet*
- **Case histories aziendali**

Conclusioni e prospettive per gli agricoltori - Accordo di programma della Libera

Giuseppe Uberti, *Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*

Ore 15.30 – 16.15 Area Workshop

Workshop

Methogas plus: attivatore dei processi di digestione anaerobica

Organizzazione: Methodo Chemicals srl

Venerdì 27 Febbraio 2015

Ore 10.00 – 13.00 Sala Stradivari

Convegno

Giornata Mondiale del Mais

Il futuro della cerealicoltura tra politica agricola e mercato: esperienze a confronto

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e Anga Confagricoltura Cremona

Obbiettivo:

La volatilità dei mercati rappresenta un elemento determinante nella valutazione a medio termine della redditività delle coltivazioni. Per una visione a lungo periodo gli operatori necessitano di un confronto diretto con i principali decisori delle politiche agricole e del mondo associativo internazionali.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, mangimisti, trasformatori, industria alimentare, istituzioni e associazioni

Programma

- Saluti e introduzione al tema
Pierluigi Filippini, *Presidente Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*
- Le previsioni di produzione in Europa
Max Schulman, *Presidente cerealicoltori Copa-Cogeca*
- Le prospettive per la maiscoltura europea
Christophe Terrain, *Presidente Cepm*
- Maiscoltura in Italia: difficoltà da superare
Marco Aurelio Pasti, *Presidente della Associazione Maiscoltori Italiani*
- La Pac ed i Psr per la maiscoltura, le misure specifiche e gli orientamenti
Maurizio Martina, *Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

Conclusioni

Mario Guidi, *Presidente Confagricoltura*

Moderatore

Ildebrando Bonacini, *Libera Associazione Agricoltori Cremonesi*

Ore 10.00 – 13.00 Sala Guarneri del Gesù

Seminario

FOOD WASTE MANAGEMENT

Gestione dei reflui e dei effluenti di processo nell'industria alimentare

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International e AITA Associazione Italiana Tecnologia Alimentare

Obbiettivo:

Il settore dell'industria agroalimentare è caratterizzato da un forte consumo di acqua impiegata come ingrediente, agente pulente, vettore termico e dei servizi ausiliari.

In un contesto di forte razionalizzazione dei consumi idrici è più che mai necessario adattare la qualità dell'acqua alle specifiche esigenze dell'utilizzo considerando l'acqua non come rifiuto da smaltire ma prezioso elemento in grado di apportare nuovo valore aggiunto alla produzione aziendale aumentando il grado di sostenibilità percepita nei confronti della clientela e dei territori in cui sono collocati gli impianti.

Un approccio nuovo che comporta, da un lato, la messa in atto di misure di diversa natura in grado di analizzare dettagliatamente il sistema idrico dell'azienda, le fasi di processo e i bilanci di massa necessari a verificare la coerenza dei dati raccolti e, dall'altro, una corretta caratterizzazione del sistema idrico individuando tutte le possibilità di riuso e

insieme di progettazione degli effluenti (Waste Design) da inviare a impianti di trattamento e riuso dell'acqua e a impianti mirati alla valorizzazione energetica dei reflui .

L'evento si rivolge a:

Manager e tecnici dell'industria agroalimentare, produttori di impianti trattamento acque, operatori nel settore delle energie rinnovabili, consulenti, Grande Distribuzione, Energy Manager, contoterzisti, associazioni e istituzioni

Interventi

- Dalla gestione tradizionale al recupero e sviluppo di prodotti naturali dagli effluenti dell'industria alimentare
Maurizio Petruccioli, Int.Ass. MediterraneanAgro-industrialWaste
- Criteri d'identificazione della soluzione più idonea per la gestione dei fanghi di depurazione
Giorgio Bertanza, Università di Brescia
- Le acque in agricoltura: possibilità di risparmio e di riciclo
Laura Mancini, Istituto Superiore di Sanità, Roma
- Energia elettrica da biogas proveniente da fanghi di depurazione
David Bolzonella, Università di Verona
- Soluzioni attuali per un corretto trattamento delle acque reflue dell'industria alimentare con recupero di risorse
Francesca Malpei, Politecnico di Milano

Ore 14.30 – 16.30 Area Workshop

Tavola Rotonda

Bioenergy Academy

Le nuove competenze e le opportunità professionali nel settore del BioEnergy: esperienze a confronto

Organizzazione: CremonaFiere e DLG International

Obiettivo:

Una visione globale del settore delle BioEnergy deve necessariamente tenere conto degli aspetti legati alla formazione e all'aggiornamento professionale degli operatori e di quelli che lo saranno, divenendo di fatto un incubatore professionale. BioEnergy Academy è un momento d'incontro unico tra l'offerta professionale nelle diverse forme di specializzazione e la domanda del mercato.

Una Tavola rotonda pensata per giovani studenti e per professionisti alla ricerca di aggiornamento, saranno fornite – grazie alla presenza di Università e Centri di ricerca e di formazione di livello internazionale - indicazioni di orientamento sulle professionalità emergenti e sulle nuove opportunità di business offerte alle professioni tradizionali dal mercato in continua crescita.

Intervengono:

- **Silvana Castelli, Master in Energia e Bioprodotto da Biomassa, (CNR), Milano**
- **Alberto Poggio, Corso di laurea in Ingegneria Energetica, Politecnico di Torino**
- **Francesca Malpei e Alessandro Casula, Corso di laurea in Ingegneria Gestionale con indirizzo Ambientale, Politecnico di Milano, c/o Polo Cremona.**

L'evento si rivolge a:

Studenti, aziende produttrici di impianti, manutentori e installatori, tecnici e consulenti

Ore 14.30 – 17.30 Sala Amati

Seminario

Direttiva Nitrati: aggiornamento

Organizzazione: CremonaFiere, DLG International, Libera Associazione Agricoltori Cremonesi e UNCAI Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici ed Industriali

Obiettivo: I nitrati rappresentano un costo che l'agricoltore deve gestire all'interno di una serie di vincoli amministrativi e ambientali. La probabile revisione dei piani applicativi anche per le zone vulnerabili da parte della Regione Lombardia e del Ministero delle Politiche Agricole in base a nuove evidenze scientifiche aprono nuovi scenari per la pratica quotidiana di migliaia di aziende agricole.

L'evento si rivolge a:

Allevatori, tecnici, operatori del settore, istituzioni e associazioni

Ore 15.00 – 17.30 Sala Stradivari

Convegno

FOOD WASTE MANAGEMENT

Evoluzione del packaging nell'industria alimentare

Trend, normativa e materiali in un'ottica di riciclo e sostenibilità

Organizzazione: CremonaFiere e DLG International. In collaborazione con Legambiente, CIAL e CONAI

Obiettivo:

Il raggiungimento di una maggiore sostenibilità ambientale delle attività produttive richiede sempre più una maggiore efficienza e quindi ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e minimizzazione della produzione dei rifiuti. Il packaging per l'industria agroalimentare italiana ha una forte incidenza economica – 2,7 milioni di tonnellate di materiali (dati 2010 Istituto Italiano Imballaggi) – ed è in una fase di notevole evoluzione di materiali, prodotti e di regole legislative. La recente proposta di modifica della direttiva europea sugli imballaggi del luglio 2014 impone obiettivi ancora più stringenti di recupero e riciclaggio: il 60% al 2020 e il 70% al 2025. Da quell'anno inoltre nessun imballaggio riciclabile potrà finire in discarica. I nuovi obblighi europei avranno notevoli ripercussioni sul ciclo di vita dell'imballaggio alimentare e sulla sua corretta destinazione finale. La normativa e le attuali politiche di recupero stentano a tenere il passo col ritmo dell'innovazione nel settore e con lo sviluppo sul mercato di nuovi materiali, quali ad esempio le bioplastiche e i biocompositi. Il convegno ha l'obiettivo di mettere a confronto imprese agroalimentari, trasformatori e fornitori di packaging, produttori di IV e V gamma, policy makers con le tendenze in atto nella normativa e nell'innovazione di materiali e prodotti di imballaggio e nelle possibilità di risparmio, riciclo, sostenibilità e marketing.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, produttori di packaging, industria alimentare, grande distribuzione, produttori di materie prime da chimica verde per l'industria, industria riciclo e recupero, ricercatori e associazioni

Programma:

- Il food packaging: tra spreco di alimenti e ambiente
Marco Sachet, Direttore Istituto Italiano Imballaggi
- La compostabilità degli imballaggi nel circuito della raccolta differenziata
Massimo Centemero, Direttore Generale Centro Italiano Compostaggio
- Riciclo e recupero delle capsule da caffè Nespresso. Un modello di cooperazione unico in Italia.
Gino Schiona, Direttore Generale CIAL
- Eccellenze agroalimentari in Italia e aspetti legati alla sostenibilità nel settore
Ermete Realacci, Presidente Commissione Ambiente della Camera e Presidente della Fondazione Symbola

Ore 15.00 – 17.00 Sala Guarneri del Gesù

Convegno

Innovazione sociale ed integrazione tecnologica nella bioeconomia:

l'esperienza Star Agroenergy

Organizzazione: Star Agroenergy – Università di Foggia

Obiettivo:

Food e non food, energia e nuovi materiali: la sfida dell'agricoltura del futuro è attivare una nuova relazione tra le filiere aumentando efficienza, redditività e sostenibilità. La ricerca e le ormai numerose applicazioni "in campo" aprono la strada a nuove prospettive per l'impresa del settore primario: indispensabile quindi un'informazione chiara, dal taglio operativo in grado di illustrare la concretezza di una opportunità di business impensabile solo qualche anno addietro.

STAR*AgroEnergy (Scientific & Technological Advancement in Research on Agro-Energy an Integrated Approach to Renewable Energy Generation According to Sustainability Criteria) è un progetto che mira ottenere energia rinnovabile attraverso attività produttive complementari all'esercizio dell'agricoltura, in grado di valorizzare materie prime di origine agricola (da colture dedicate e residui colturali) ed agro-industriale, così favorendo processi di equilibrato sviluppo rurale, secondo un modello "multifunzionale" attento alle sue ricadute sociali, economiche ed ambientali.

Particolare attenzione è altresì rivolta all'evolversi del dibattito europeo in merito alla "bio-economy" ed alle sue molteplici articolazioni produttive; in particolare, il settore delle "biomasse" è considerato parte integrante di un nuovo sistema produttivo incentrato sul recupero e la valorizzazione di scarti, residui, sottoprodotti e, in talune condizioni, anche colture agroforestali come materia prima utile per processi "a cascata", in grado di ridurre le fonti emmissive climalteranti e conseguire un bilancio energetico vantaggioso. Nell'ambito delle attività svolte dal gruppo STAR, anche la ricerca a più marcato orientamento teorico non smarrisce una sua intrinseca valenza applicativa, utile al fine di promuovere valore, qualità, consapevolezza e competenza.

L'evento si rivolge a:

Agricoltori, allevatori, agronomi, tecnici delle industrie agroalimentari, Enti locali, produttori di materie prime da chimica verde per l'industria, industria riciclo e recupero, ricercatori e associazioni, contoterzisti, energy manager e istituzioni.

Programma

- Integrazione di sistemi bioeconomy: verso un modello di simbiosi industriale
Massimo Monteleone, STAR*AgroEnergy, **Luigi Bistagnino**, Politecnico di Torino e **Laura Cutaia**, ENEA, Roma
- Agricoltura, bioeconomia e sviluppo rurale: modelli produttivi a carattere distribuito
Maurizio Prospero, STAR*AgroEnergy, **Giovanni Carrosio**, IUAV, Venezia, **Biagio Percorino**, Università di Catania
- Sostenibilità e modelli di gestione ambientale. Verso la certificazione di sistemi bioeconomy
Mariarosaria Lombardi, STAR*AgroEnergy e **Francesco Cherubini** Norwegian University of Science and Technology, NTNU – Trondheim
- Bioeconomy e pianificazione territoriale: forme partecipative e percorsi d'innovazione sociale.
Luigi Trotta, Regione Puglia, **Livio de Santoli**, Università di Roma – La Sapienza) e **Alberto Magnaghi** Università di Firenze